

Piero Violante (Bagheria, 1945), storico delle idee e giornalista. Già Direttore del Dipartimento “Gaetano Mosca” dell’Università di Palermo dove ha insegnato Storia delle dottrine politiche, Sociologia della cultura e Sociologia della musica.

Rappresentanza politica, stato-esercito, rivoluzione / modernità, musica & austromarxismo, musica & totalitarismi, musica & società, cultura & Mezzogiorno: sono le parole-chiave delle sue ricerche e dei suoi numerosi saggi che si caratterizzano per il loro carattere interdisciplinare risolvendo la storia del pensiero politico in una storia dei sistemi culturali. Centrale vi è il concetto di modernità – nascita, accelerazione, irrigidimento e crisi – letto a partire da Simmel e dai Francofortesi.

Addetto culturale presso l'Istituto italiano di cultura di New York e di Vienna; vicepresidente dell’Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana; componente del consiglio d’amministrazione del Teatro Biondo Teatro Stabile di Palermo; consulente editoriale della Fondazione Teatro Massimo di Palermo e successivamente membro del consiglio d’amministrazione; critico musicale del “Giornale di Sicilia”, e successivamente de “L’Ora”, ha collaborato con “Stampa Sera”, “L’Europeo”, “Il Sole-24Ore”; vicedirettore del settimanale “Cronache” fondato insieme ad Angelo Arisco. È critico musicale de “la Repubblica”, e direttore della rivista di storia delle idee on line www.intrasformazione.com.

Piero Violante (Bagheria, 1945), historian of ideas and journalist. Former Director of the “Gaetano Mosca” Department of the University of Palermo where he taught History of political ideas, Sociology of culture and Sociology of music.

Political representation, state-army, revolution/modernity, music & Austromarxismus, music & Totalitarianism, music & Society, culture & the South: these are the key words of his research and essays, they are characterized by their interdisciplinary character, resolving the history of political thought in a history of cultural systems. Central to this is the concept of modernity – birth, acceleration, rigidity and crisis – read starting from Simmel and the “Frankfurter Schule”.

Cultural attaché at the Italian Cultural Institute of New York and Vienna; deputy-president of the Sicilian Symphony Orchestra; member of board of directors of the Teatro Biondo Teatro Stabile of Palermo; head press office of the Teatro Massimo Foundation of Palermo and subsequently member of the Board of Directors; music critic of the “Giornale di Sicilia”, and subsequently of “L’Ora,” he collaborated with “Stampa Sera”, “L’Europeo”, “Il Sole-24Ore”; deputy director of the weekly “Cronache” founded together with Angelo Arisco. He is a music critic for “la Repubblica” and director of the online history of ideas magazine:

www.intrasformazione.com.